

**PARCO NORD MILANO**

codice 107009

Sede Legale e Amministrativa: 20099 Sesto San Giovanni - via Clerici, 150  
tel. 02/24.10.161

Delib. N° 30/17	Data 18 dicembre 2017
--------------------	--------------------------

**Oggetto: Programma triennale del fabbisogno di personale, triennio 2017/2019, e ricognizione della dotazione organica anno 2017.**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

L'anno duemiladiciassette, addì 18 del mese di dicembre sono intervenuti i Signori:

N° prog.	COGNOME E NOME	Qualifica	Presenze
1	Cornelli Roberto	Presidente	presente
2	Bisconti Chiara	Vicepresidente	presente
3	Fanzago Andrea	Consigliere	assente
4	Marchiori Enzo	Consigliere	presente
5	Marzorati Marzio	Consigliere	presente

Assiste con funzioni di Segretario il dott. Riccardo Gini.

Presiede Roberto Cornelli.

OMISSIS



PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, TRIENNIO 2017/2019,  
E RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2017

**IL CONSIGLIO DI GESTIONE**

**PREMESSO:**

- che l'articolo 6 del D. Lgs. N. 165/2001 prevede al comma 1) che le dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di efficienza, razionalizzazione della spesa, migliore utilizzo delle risorse umane, previa verifica degli effettivi bisogni e al comma 3) che la loro variazione è determinata in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che l'articolo 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- che l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- visto l'allegato schema, riportante la dotazione organica del personale dell'ente, indicante i posti coperti al 31 dicembre 2016, dal quale si rileva l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- considerato che nella programmazione dei fabbisogni di personale dal 2014 ad oggi si è sempre dato atto che, date le restrizioni imposte dalla normativa vigente, non si prevedeva nessuna nuova assunzione di personale se non la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nell'anno precedente. Ma che sino ad oggi i posti rimasti vacanti a seguito cessazioni o mobilità non sono stati coperti.
- che il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recita: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55".
- che la deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 ritiene che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno" contenuta nel citato comma 562, è da intendersi come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento e che quindi possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.
- che l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (nei termini e nelle modalità definite dalla Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 27/2014
- che l'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, integrando il citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha poi previsto, oltre al cumulo dal 2014 delle risorse per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione





del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

-che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D. L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015).

- che la Deliberazione della Corte dei Conti - sez. regionale di controllo per la Lombardia 15/2/2017 n. 23 che ritiene che, al fine di calcolare la capacità assunzionale dell'ente debba essere preso come riferimento la percentuale indicata per l'anno in cui si intende avviare la procedura di assunzione, a prescindere da quale fosse la percentuale indicata nell'anno a cui si riferiscono le cessazioni intervenute (ossia i c.d. resti).

- che per ciò che concerne il nostro ente, non tutto il personale cessato è utile ai fini del calcolo del turn-over assunzionale, in particolare non rientra la cessazione per mobilità volontaria del Funzionario del servizio finanziario D3 avvenuta nel 2016 verso altro ente soggetto anch'esso alle restrizioni dei limiti assunzionali, in quanto considerata neutra. Lo stesso dicasi per la cessazione di una unità di personale delle categorie protette. A fine novembre cessa una unità B1 con profilo di Esecutore dei servizi tecnici. Tale personale cessato non rientra nelle spese utili per il calcolo del tur-over, in quanto in caso di quote d'obbligo le assunzioni sono da considerare fuori dalle limitazioni assunzionali imposte dalla legge la cui spesa è stata espressamente esclusa tra quelle rilevanti ai sensi dell'art.1, comma 557, legge 296/2006.

- Visto l'allegato calcolo dei resti assunzionali effettuato in base ai contenuti di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 da cui si evince che la capacità assunzionale calcolata in base al tabellare per la relativa categoria

- Visto il sotto descritto programma delle assunzioni per il triennio 2017/2019

### **Programmazione assunzioni**

#### **Anno 2017**

Non si prevede alcuna assunzione

#### **anno 2018**

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, si prevede la copertura di tutto il personale cessato nel 2017, prioritariamente attraverso procedure di mobilità esterna ed in secondo luogo attraverso procedure concorsuali, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale di cui all'allegato prospetto.

#### **Anno 2019**

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, si prevede la copertura di tutto il personale cessato nel 2018, prioritariamente attraverso procedure di mobilità esterna ed in secondo luogo attraverso procedure concorsuali, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti

Dato atto in particolare:

- **di aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- **di aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità** (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) –
- **di aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale**
- **di aver rispettato nell'anno precedente il vincolo del pareggio di bilancio e che, allo stato delle informazioni ora in possesso, sarà rispettato anche per l'anno in corso;**



- di aver approvato nei termini il bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine per la trasmissione alla banca dati per le amministrazioni pubbliche;
- di aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti

ciò premesso,

visti i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
a votazione unanime espressa nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di confermare la dotazione organica per l'anno 2017, e successivi 2018/2019, come da allegato A);
2. di approvare il calcolo delle capacità assunzionali di cui all'allegato B), e il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019 e di prevedere l'assunzione di nuovo personale per le sostituzioni per turn-over, come descritto in premessa e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;
3. di dare atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale previsti per legge;
4. di dare atto che l'ente, non essendo presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero, non deve avviare, nel corso dell'anno 2017, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti;





All. A **DOTAZIONE ORGANICA AL 1/12/2017**

CAT.	NUMERO POSTI	PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO		POSTI VACANTI
dirigenti	1	Direttore	1		
D.3	2	Funzionario dei servizi amministrativi	1		1
		Funzionario dei servizi contabili			
D.1	9	Istruttore Direttivo dei servizi tecnici	6		
		Istruttore Direttivo dei servizi di vigilanza	1		
		Istruttore Direttivo dei servizi amministrativi	2		
C.1	12	Istruttore dei servizi tecnici	3		1
		Istruttore dei servizi amministrativi	4		
		Istruttore dei servizi contabili	2		
		Istruttore dei servizi di vigilanza	1		1
B3	8	Collaboratore dei servizi tecnici	5		
		Collaboratore dei servizi amministrativi e contabile	1		2
B.1	15	Esecutore dei servizi amministrativi e contabili	1		
		Esecutore dei servizi tecnici	8		6
A.	1	Operatore tecnico	1		

48

37

11





## calcolo capacità assunzionale al 5/12/2017

anno	n. e categoria		profilo	spesa	Capacità assunzionale dell'anno	Capacità assunzionale complessiva ex delibera Cdc Autonomie n. 52/2017
2012	1 B1	cessazione	Esecutore servizi tecnici	€ 18.682		
2013	2 B1	cessazione	Esecutore servizi tecnici	€ 37.363,00	100% cessazione anno precedente	€ 18.682,00
2014			resti anni precedenti			€ 18.682,00
2014			capacità dell'anno			€ 37.364,00
2014			totale capacità			€ 56.046,00
2014	1 B1	assunzione	Esecutore servizi tecnici	€ 18.682,00	100% cessazione anno precedente	
2015	-		resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2016			resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2017			resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2017	2 B1	cessazione	capacità dell'anno			€ 37.364,00
2017	1B3	cessazione	capacità dell'anno			€ 19.750,00
2017	1C1	cessazione	capacità dell'anno			€ 21.075,00
2017			totale capacità			€ 78.189,00
2018			totale capacità			€ 115.553



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI GESTIONE**

N. 30/17 DEL 18/12/2017.....

**Oggetto:** Programma triennale del fabbisogno di personale, triennio 2017/2019, e ricognizione della dotazione organica anno 2017

**PARERE TECNICO**

Data 18/12/2017

*Il Direttore*  
*Dott. Riccardo Gini*

**PARERE CONTABILE**

Data 18/12/2017

*Il Responsabile Area Finanziaria*  
*Dott. Riccardo Gini*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

*Il Segretario*  
*Dott. Riccardo Gini*

*Il Presidente*  
*Prof. Roberto Cornelli*

